

Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 6 anno 24 distribuita in occasione di PARMA-Gubbio (05-11-2016).



N 6 ANNO 24

13-09-2016 PARMA-GUBBIO

UNITI, VINCEREMO!

Sembra paradossale, eppure c'è foschia all'orizzonte, anche se si continuano a inanellare vittorie una dopo l'altra. Sembra quasi che ci sia una larga parte di tifosi che non veda l'ora di cogliere in fallo la squadra e la società, per poter così tuonare (magari dietro una tastiera...) "Ecco, io ve l'avevo detto!". Ci auguriamo che siano solo sensazioni, elucubrazioni nostre, anche perché ci riesce davvero difficile credere che qualcuno spera davvero in una caduta, soprattutto perché siamo tifosi ed in quanto tali dobbiamo fare il tifo, non certo gufare. E poi, dimentichiamo di che impatto potrebbe avere una sconfitta sull'ambiente crociato...teniamo bene a mente che non è sempre detto che una doccia fredda possa fare bene, tante volte abbiamo toccato con mano quanto sia difficile rialzarsi e quanto invece sia semplice cadere in una spirale negativa. Ebbene questo ciò che vogliamo? Vogliamo davvero correre questo rischio? Francamente, crediamo che la cosa più utile da fare in questo momento sia fare fronte comune, sia tra noi, al nostro interno, che verso la squadra e la società. Non deve esserci sconfitta, non è consentito cedere. Proprio per questi motivi oggi, dopo la partita, ci sarà un'importante riunione sotto la Nord, alla quale tutti dovranno prendere parte. Lo ripetiamo ancora, il motto dell'anno passato, il "se saremo uniti...", va preso alla lettera. La nostra coesione non è finita con la promozione in Lega Pro, ma anzi è cominciata proprio quest'anno. Insieme dovremo TASSATIVAMENTE superare questa impasse, perché la strada verso il ritorno ci obbliga a questo. Non ci sono alternative, dobbiamo essere uniti e remare nella stessa direzione, quella di sostenere la squadra incondizionatamente affinché il filotto positivo prosegua ininterrottamente fino al traguardo che tutti auspichiamo! Mettiamo da parte le polemiche e facciamo il nostro dovere di tifosi...Fuori la voce, CARICA CURVA NORD!



nella passata stagione, quando gli fu lanciata indietro la maglia alla fine della partita a Reggio con il Sassuolo. Chiaramente sono affari loro, ma se analizziamo bene anche da noi abbiamo avuto la sensazione che qualche giocatore non goda assolutamente il comportamento del pubblico parmigiano, che nonostante le vittorie con il Mantova ha sonoramente fischiato una prestazione a dir poco penosa. E' vero che chi vince ha sempre ragione, e i risultati per ora stanno mascherando parecchie lacune, tanto che siamo secondi a un solo punto dalla prima, ma è altrettanto vero che non è bello per nessun tifoso sentire un proprio beniamino dire: "loro fischino pure, noi continuiamo per la nostra strada." Anche perché a parlare è stato un beniamino della Nord, uno che esce ogni volta tra gli applausi scroscianti lodato da tutti per l'impegno e l'abnegazione verso la maglia crociata. Per questo secondo noi bisogna evitare ogni tipo di polemica e magari accettare anche qualche critica o fischio (che ad oggi ci stanno tutti!) se fatto dopo il fischio finale, visto che il sostegno non è mai mancato, anzi è stato sempre semplicemente eccezionale. Noi siamo i primi a chiedere alla gente della Nord pazienza e passione, ma non possiamo costringere la gente ad essere per forza come noi, perché nonostante l'invidiabile posizione di classifica che resta la cosa più positiva, la gente pretende anche un minimo di bel gioco e quindi a fine partita è libera di manifestare il proprio disappunto come vuole. I Boys, hanno scritto una lettera aperta alla squadra in cui garantiscono il massimo sostegno durante la partita, indipendentemente dal gioco espresso, ma non possono e non vogliono fare una guerra interna con la curva, se qualcuno pensa che la prestazione non sia all'altezza delle promesse fatte o del bel gioco. Per ora, secondo noi, il risultato conta più della sostanza e quello fatto fino ad ora è un campionato d'alta classifica, in cui tutto è stato ottenuto con il minimo sforzo, magari con fortuna senza esaltare i fondamentali del calcio, ma che comunque permettono al "nostro" Parma di lottare per il vertice. Dopo il tritico con le ultime tre della classe, oggi ci aspetta una gara sulla carta fondamentale contro il Gubbio, diretta concorrente che nonostante non abbiām sfruttato la partita di domenica scorsa per passare in testa da solo, rimane una squadra estremamente ostica, come dimostrato lo scorso anno ai play off, in cui uscimmo sconfitti in casa loro. Alla Nord chiediamo pazienza, voglia di tifare e spingere la squadra alla vittoria. Ai giocatori invece chiediamo impegno e voglia di trascinare la Curva, perché uniti si vince, magari giocando a calcio un po' più del solito...**AVANTI CROCIATI! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!**

...DOPO LA PARTITA, RIUNIONE DELLA CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

FORLÌ-PARMA

15-10-2016

Dopo qualche mese il nostro amato Parma torna a giocare a Forlì, trasferta che lo scorso anno in serie D avevamo affrontato in treno e che vide la partecipazione di oltre 300 persone. Sono cambiate tante cose in pochi mesi e per questa sfida, che si giocherà sabato 15 ottobre 2016 alle ore 20:30, la partenza viene fissata piuttosto anticipatamente rispetto all'orario della gara, questo come conseguenza alla decisione del Gruppo di effettuare una doverosa sosta al cimitero di Piratello di Imola per un saluto a Matteo. Con un pullman in leggero overbooking e armati della solita euforia del solito entusiasmo siamo pronti per partire. Arrivati a destinazione però le espressioni sui nostri volti cambiano e davanti al Bagna osserviamo un rispettoso silenzio dove le menti di molti di noi vagano al ricordo di trasferte e momenti vissuti accanto a lui. Ricordare è il miglior modo per non dimenticare una grande persona, nonché un grande ultras e un grande Boys. Sono questi i momenti in cui ci accorgiamo quanto sia speciale ed emozionante appartenere ad un Gruppo, oltre all'aggregazione di ultras, creare un movimento con persone con le quali si condividono ideali, momenti di gioie e dolori sicuramente non assicurano una vita migliore ma certamente



renderanno una vita vera. I nostri pensieri viaggiano, vagano e volano tra il fumo di una torcia accesa, proprio come piaceva a lui, e il coro "Curva Nord Matteo Bagnarelli" cantato con tutta la voce in corpo dai presenti decreta il nostro saluto al Bagna. Poi, dopo ci rimettiamo in marcia, mancano pochi chilometri a destinazione, ma giunti in prossimità del casello autostradale un guasto al pullman ci impedisce di proseguire, siamo costretti a scendere e aspettare il bus del Coordinamento che era già arrivato a destinazione e che ci dà uno "strappo" allo stadio. Delle persone normali penserebbero ad una sfortunata coincidenza, ma noi siamo i Boys ed è incredibile come riusciamo

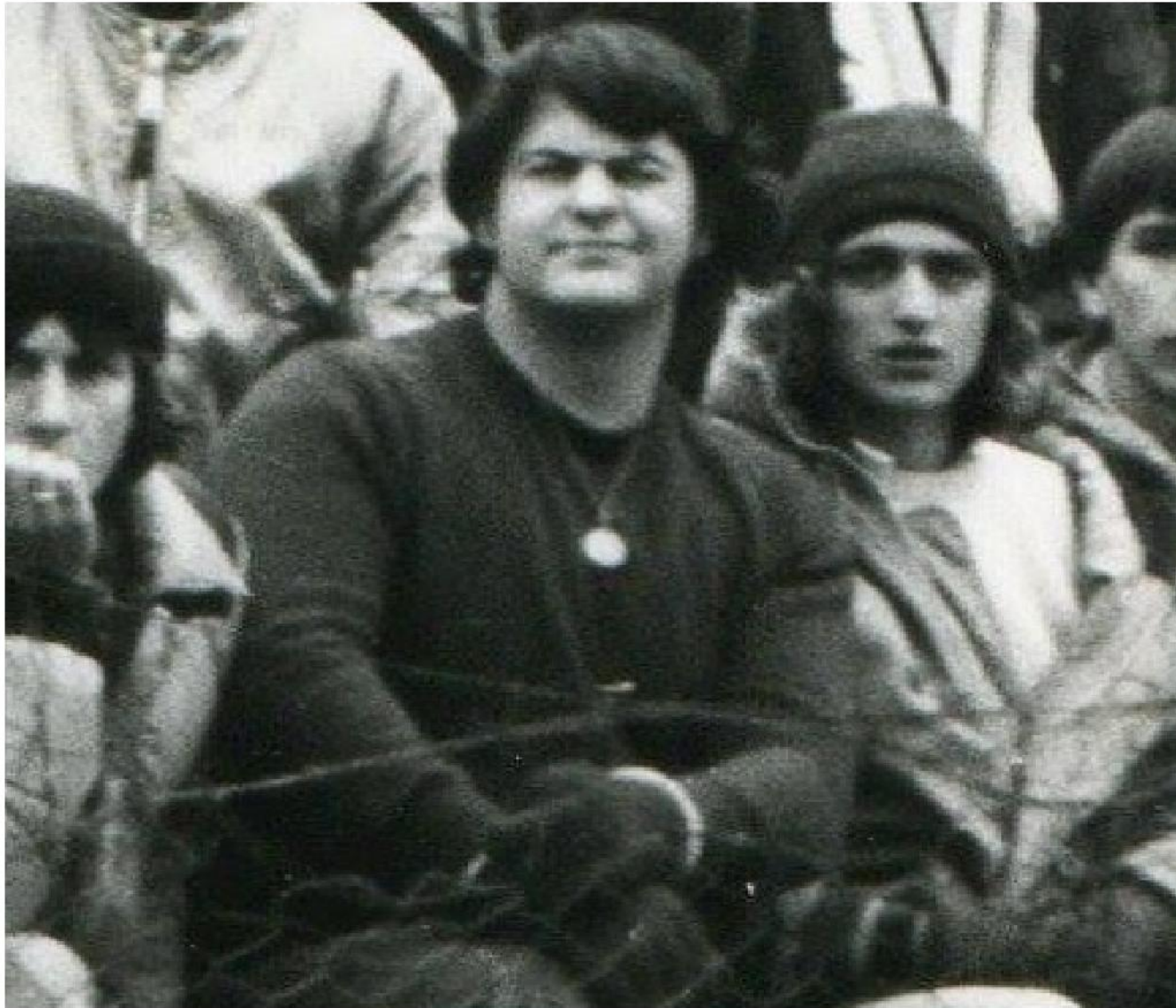
iniziata appendiamo velocemente lo striscione BOYS e distribuiamo bandierine e bandieroni. Ci accorgiamo subito che l'affluenza è notevolmente più scarsa rispetto all'anno passato, forse giorno e orario non agevolavano di certo una buona comice di pubblico, ma è importante che i tifosi seguano la squadra IN TRASFERTA, anche quando le cose non vanno come ci si aspettano. Facile seguire il Parma quando è in testa alla classifica, facile seguire il Parma in casa, è anche facile fischiare quando il Parma perde ed esultare quando vince, ma i tifosi sono realmente tifosi nel momento in cui supportano la squadra SEMPRE, al di là del risultato. Nel settore ospiti dello stadio Morgani siamo presenti in più di 350. La nostra prestazione sugli spalti tuttavia non è male e anche con la squadra sotto di due reti continuiamo a tifare con una discreta intensità corale con sciarpe, bandiere e due aste alzati ad impreziosire il tutto. Supporto che per l'ennesima volta sfocerà in grinta per i ragazzi in campo che seppur faticando ci regaleranno la vittoria. Usciamo soddisfatti della nostra performance consapevoli di aver aiutato la squadra e certi di aver fatto capire a chi gioca che NOI ci saremo sempre comunque andranno le cose, fino a quando vedremo impegno ed il giusto atteggiamento. A fine gara dopo aver aspettato il nuovo pullman per quasi un'ora e dopo qualche madonna e sbiellata di benvenuto tirata dal nuova autista giungiamo a Parma stanchi sporchi ma felici; consapevoli e orgogliosi di poter cantare ancora una volta "Chi siamo noi? I Boys".

BORDEAUX-NANCY [22-10-2016]: STRISCIONE DELLA VIRAGE SUD PER I BOYS DIFFIDATI



~~In occasione di BORDEAUX-Nancy di sabato 22 ottobre 2016 la Virage Sud ha esposto uno striscione per i DIFFIDATI BOYS!~~

DUE ANNI SENZA TE.. CONDOR VIVE!



Due anni fa veniva a mancare il secondo capo dei Boys dopo il Marsigliese: Paolo Fornari. Paolo non ha avuto il ruolo di fondatore, entrò nel Gruppo nel 1979 e in pochi mesi grazie al suo carisma ne diventò il leader indiscusso...Ciao Condor, salutaci tu e gli Angeli della Nord...

COMO CONTINUA A CARICARE DA LASSÙ

Il 4 novembre ricorre l'anniversario della scomparsa di Marco Comelli, per tutti Marco. Quest'anno sono sei anni che te ne sei andato, ma il tuo ricordo vive ancora in tutti i cuori. Ciao Marco, salutaci tu e gli Angeli della Nord...

LA MORTE È UGUALE PER TUTTI



Già la morte e' uguale per tutti, forse per chi non se l'aspetta arriva come una pallottola bruciante o come un flash improvviso. Per te no Como, che già ne avevi sentito l'odore e l'avevi vista in faccia piu' di una volta. E' dovuta arrivare di notte, mentre dormivi, perche' se no le avresti dato due cinghiate e le avresti fatto pure la sciarpa!

Mille volte ti abbiamo visto entrare in curva con la sciarpa avversaria, in casa e in trasferta, di quelle sciarpe li ne hai un armadio pieno, sciarpe che raccontano mille storie che hai fatto seguendo il PARMA. Anche adesso che non eri più un giovanotto, non era difficile vederti con un'altra sciarpa legata al collo. Hai sempre tenuto la stessa mentalità fino alla fine e quando potevi eri sempre in prima fila.

Ti ricordero' sempre cosi', con il PARMA nel cuore, ovunque andavi, anche nelle "vacanze" la prima cosa che attaccavi al muro era una bandierina dei BOYS e la maglia di BUCCI, per te l'unico numero uno. Quando sono venuto a trovarti dopo il casino di Cagliari la prima cosa che mi hai detto è stata che Minotti e Oliveira ti avevano dato la loro maglia.

Avevi sempre un abbraccio per tutti quelli che avevano condiviso qualcosa con te. Ti ricordero' sempre a Pescara con il tuo "PARMA SECCO, TRE VOLTE". O quando si facevano ancora i cortei e te eri sempre il primo a defilarti e ci seguivi dalle vie laterali e aizzavi i tifosi avversari contro di noi mischiandoti a loro: tanto

come qualsiasi altro che abbia fatto una trasferta con te.

Adesso tu sarai là con tutti i nostri ragazzi che non ci sono più, a parlare delle vecchie storie che avete vissuto. Pezza gialloblù sulla schiena e maglietta PARMA di chissà' quale campionato annodata in vita.

Un doveroso saluto a un ULTRAS che non è più tra noi ma continuerà a cantare con il vento nella NORD.

CIAO COMO!



Ciao fino alla fine...

CIAO COMO



12-11-2016



TUTTI A MACERATA IN PULLMAN COI BOYS! PREZZI:

20€ TESSERATI BOYS 30€ NON TESSERATI

PREVENDITA OGGI E MARTEDÌ PRESSO LA
NOSTRA SEDE DI VIA CALESTANI 10.

IL BIGLIETTO DEV'ESSERE ACQUISTATO IN
AUTONOMIA.